



Il Vescovo di Caserta

Prot. N. 29/Vesc/16

Caserta, 30 luglio 2016

Ai Sacerdoti, ai Diaconi Permanenti e ai Religiosi/e

Carissimi fratelli Sacerdoti, Diaconi e Religiosi,

vengo a voi, questa volta, come mendicante di stima vicendevole e anche come mendicante di impegno comunitario e fattivo, di intesa forte tra fratelli a cui, con diverse responsabilità, è affidato il compito di guidare la Chiesa di Caserta e le singole comunità parrocchiali.

Tantissima responsabilità e tante grazie!

Vi supplico, nel profondo legame sacramentale che ci unisce, lasciamoci guidare dallo Spirito Santo e approfittiamo delle grazie speciali con le quali Egli ci avvolge nel momento in cui “entriamo” nello spirito del VII Convegno Ecclesiale che si celebrerà dal 13 al 16 ottobre 2016, che avrà il seguente titolo:

LA GIOIA DELL' AMORE NELLA FAMIGLIA

I sentieri della Amoris Laetitia

per avviare processi di vita e gioia

Vorrei che si pregasse con intenso fervore, e anche comunitariamente per il Convegno 2016 sulla famiglia. Vi giungeranno con l'invito ufficiale anche dei sussidi per la preghiera comunitaria.

Tenendo presente quanto Gesù ci ha detto nel Vangelo di Luca: “Ebbene io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto” (Mt. 11, 9-10).

Questo ci dice Gesù e noi pastori ordinati, noi religiosi, questo crediamo e sappiamo che è la nostra forza e il nostro segreto.

Ben conoscendo quanto il Signore ci assicura nel Salmo 127 (126), 1-2, ben consci altresì che nulla possiamo senza il Suo aiuto, invochiamolo con fede per il Convegno e per costruire per le nostre famiglie e non correre invano: “Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori. Se il Signore non veglia sulla città, invano veglia la sentinella. Invano vi alzate di buon mattino e tardi andate a riposare, voi che mangiate un pane di fatica: al suo prediletto “Egli lo darà nel sonno””.



Il Vescovo di Caserta

Quindi in abbondanza! Chiediamo l'abbondanza di grazia e discernimento per la nostra Chiesa e per ciascuna comunità.

Carissimi fratelli, sono certo che tutti voi vorreste fare il massimo per le famiglie. E so quanto le amate! Dobbiamo fare tutto quanto è in nostro potere, tanto! Ma sappiamo altresì che non possiamo fare tutto, perché essendo la famiglia e la coppia "Mistero Grande", sappiamo che molto deve farlo Dio, attratto ad operare da quanto noi facciamo.

Vi esorto perciò:

1. Ad approfondire la lettera di convocazione che invio a tutti e che è allegata all'invito al VII Convegno Ecclesiale della Diocesi di Caserta.
2. Tener conto che il Convegno prevede tre fasi, di cui due in parrocchia. Per questo la riuscita di esso dipende da come lavorerete in parrocchia già da questo momento e con quanta attenzione e discernimento preparate la delegazione parrocchiale. Vi suggerisco di scegliere bene i vostri delegati che poi insieme con voi vivranno il prossimo convegno, per sé e per le famiglie della parrocchia.
3. Saranno pochi quanti possono partecipare ai lavori del 13-16 ottobre prossimo, ma sono quei pochi che dovranno collaborare per "approcciare" in modo nuovo la realtà familiare e di coppia.
4. Nella lettera di convocazione troverete con chiarezza gli obiettivi che vorremmo raggiungere in questo primo convegno sulla famiglia.
5. Una volta che avete scelto i delegati e che vi dovranno collaborare, formateli, preparateli, mediante la conoscenza, in modo particolare, dei capitoli 3-4 della *Amoris Laetitia*.
6. Pensate adesso e provvedete, per quanto dipende da voi, ad essere liberi e stare e vivere con i convegnisti. Se il parroco ed i consacrati non vivono in prima persona la gioia e la fatica del lavoro del convegno, sarà difficile poi guidare, spingere, trascinare i laici con noi.
7. Ricordate!

Domenica 16 ottobre, di pomeriggio, le chiese dovranno rimanere chiuse. E' un segno forte per dire a tutti che c'è un evento particolare nella Chiesa: la Solenne Concelebrazione del Vescovo con tutto il presbiterio, la partecipazione del Collegio Diaconale e di tutto il popolo.

Alla porta della chiesa, chiusa, esponete il manifesto del Convegno e tutti capiranno!

Predicate già dall'inizio di settembre che domenica 16 ottobre le sante messe saranno celebrate solo di mattina.

Carissimi, mi affido a voi e, insieme, affidiamoci a Lui, il Signore, perché ancora una volta possiamo fare l'esperienza che "dopo aver fatto tutto, servi inutili siamo" e da Lui tutto ci aspettiamo, sicuri che Egli opera, per il nostro bene, cose grandi.

Vi saluto con affetto, con simpatia, ma soprattutto con benedizione.

+ *Giovanni D'Alise*
+ Giovanni D'Alise